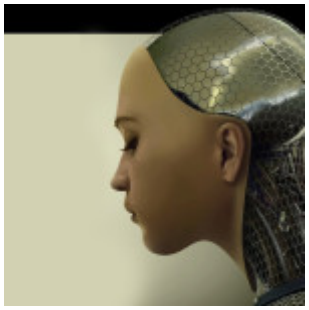
EX MACHINA – La seduzione del Robot

La seduzione del Robot

Un concorso, una gara tra dipendenti della grande azienda informatica per cui lavora; Caleb lo vince, è lui il migliore tra i colleghi. Dunque può ritirare il premio: una "vacanza" di lavoro presso il cottage del suo grande capo Nathan.

Il premio sarà un'occasione per il giovane programmatore per mettersi in mostra e fare carriera, solo che dopo aver raggiunto quella casa misteriosa tra i fiordi norvegesi, comprende che in realtà lui, più che un premiato, sarà la cavia per un esperimento: la gestione delle relazioni e delle emozioni di un uomo quando si ha difronte un robot perfetto, speciale, e con le gambe, le forme e il sorriso seducente della splendida Ava.

Inizia così "**Ex Machina**", produzione anglo-statunitense di prestigio e di alto budget, nuova frontiera del cinema futurista e futuribile, anche se dal tema già affrontato per la verità.





Si perché la lotta emozionale con la "***tecnologia intelligente***" è un gioco delle parti che abbiamo già filosoficamente affrontato, sia con l'antesignano Hal di "2001 odissea nello spazio", passando per la Rachael di "**Blade Runner**" fino al meraviglioso "**Her**" vincitore al **Roma Film Festival**.

Qui però, il regista, l'esordiente **Alex Garland**, ci mette la componente erotica a complicare la trama, si perché Ava ha le fattezze stupefacenti di **Alicia Vikander**, ed il triangolo emotivo e psicologico che si creerà tra chi sembra gestire il gioco e chi sembra soltanto subirlo sarà abbagliante per la suspance del film, in un susseguirsi di sorprese e di kilobyte.

Ottimo il cast, oltre la già citata Vikander, premiata anche dal pubblico a Bari Fest dove il film è stato presentato in anteprima, molto bene anche il duo Caleb-Nathan formato da **Oscar Isaac** e **Donhall Gleeson**, il primo che ripete la grande prova di "**A proposito di Davis**" anche se non ha dietro la macchina da presa il duo **Fratelli-Coen**, mentre Gleeson ha lo sguardo della simpatica canaglia vista in quella maratona di "**Harry Potter e i doni della morte**" e che, tanto per rimanere nel tema fantascientifico, ritornerà nel nuovo (vecchio) **Star Wars** di prossima uscita.

Uscito in sedici sale a Roma, "Ex Machina" si può prevedere sarà il film dell'agosto romano, un bel film che lascia spazio anche per una sana riflessione sui limiti dell'uomo nei confronti delle sue creature tecnologiche, o del suo contrario.